



GENNARO OLIVIERO

Il mio Proust

COLLANA Saggi

PAGINE 384

PREZZO € 20,00

USCITA 18 marzo 2022

ISBN 979-12-80223-15-9

Ci si può accostare in tanti modi alla Recherche e ognuno è personalissimo. Si può farlo, ad esempio, con la conoscenza del critico, indispensabile aiuto per non perdere la bussola nell’oceano proustiano, o con l’operoso costante lavoro di appassionati saggisti come Gennaro Oliviero che, anche attraverso la raccolta di scritti di grandi autori o semplici “amateurs” condotta da lui in lunghi anni, ha animato la rivista bilingue italiano / francese Quaderni proustiani. Si può farlo con l’animo sgombro dai ragionamenti di chi si abbandona al moto ondoso di frasi interminabili e si lascia trasportare in quel mare a volte reso sereno da una calma piatta in cui si intuisce in lontananza la sconvolgente traccia dell’infinito. È “le bonheur de Proust” di cui ci parla Barthes, in cui “d’une lecture à l’autre, on ne saute jamais les mêmes passages”.

dalla Introduzione di Lorenza Foschini

«Cosa è oggi per me Proust? Un amico sempre presente, un interlocutore silenzioso, direi addirittura l’osservatore a distanza della mia vita: una sorta di “mise en abyme”, due specchi che si fronteggiano, immagini collocate nell’infinito: talvolta una “descente aux enfers”, ma sempre risalite gioiose.»

GENNARO OLIVIERO è nato a Portici nel 1940, ha insegnato discipline giuridiche nelle Università di Napoli, Bari e del Molise, ricoprendo numerosi incarichi e ruoli istituzionali. Ha compiuto missioni umanitarie in Iraq a seguito delle quali ha pubblicato il libro “La Babilonia imprigionata” (Clean Editrice, 1994, segnalato alla Galassia Gutenberg del 1995). Ammiratore dell’opera di Marcel Proust fin dalla prima giovinezza e fondatore dell’ “Associazione Amici di Marcel Proust” (1998), ha dato vita alla pubblicazione del “Bollettino d’informazioni proustiane” e, successivamente, alla rivista “Quaderni Proustiani” di cui è attualmente redattore. Ha promosso la realizzazione della “Saletta Marcel Proust” di Napoli, luogo di aggregazione per conferenze, seminari e letture. Nel 2010, in occasione della visita della delegazione francese proveniente da Illiers-Combray, guidata da Mireille Naturel, (Segretaria generale della Société des Amis de Marcel Proust et des Amis de Combray) ha allestito un “museo” proustiano con libri, locandine, cimeli eccetera, nella Galleria Monteoliveto di Napoli. È autore di numerosi scritti riguardanti l’opera di Proust. È curatore del “Giardino di Babuk”, luogo di incontro per manifestazioni letterarie, artistiche e musicali, dal quale ha preso avvio il ciclo pittorico di Lavinio Sceral, ispirato ai temi proustiani. Ha pubblicato, liberamente scaricabile, l’e-book “Proust e le Cattedrali”, LaRecherche.it, 2011.